



Rappresentanze sindacali Banca Popolare di Sondrio

Mutui dipendenti prima casa

A seguito incontri fra l'Azienda e le OOSS e dopo nostre ripetute sollecitazioni, si è raggiunta un'intesa su un generale miglioramento delle condizioni dei mutui dipendenti, **a decorrere dal 1° agosto 2023**.

Tali condizioni sono regolate dall' articolo 14 delle Convenzioni aziendali, sottoscritte in data 21 marzo 2013, che prevede l'erogazione a favore dei dipendenti di mutui per costruzione, acquisto e sistemazione di prima casa. Inoltre nel caso di mutui già in essere potrà essere, a determinate condizioni, concessa la rinegoziazione della durata originale.

In breve queste le migliorie ottenute per i mutui di nuova emissione:

- Aumento progressivo dell'importo del mutuo a seconda dell'anzianità di servizio:

| | |
|------------------------|-----------------------------|
| da 90.000€ a 100.000€ | da 5 a 10 anni di servizio |
| da 130.000€ a 150.000€ | da 10 a 15 anni di servizio |
| da 170.000€ a 200.000€ | oltre i 15 anni |
- la rata del mutuo non potrà superare 1/3 del reddito familiare, prima era i 2/5 dello stipendio.
- la durata massima del mutuo passa da 20 a 25 anni
- le rate passano da semestrali a mensili
- il tasso del mutuo potrà essere oltre a quello variabile (75% dell'euribor a un mese (360)) anche fisso (75% dell'IRS di periodo corrispondente alla durata del mutuo)
- il prefinanziamento sarà al tasso Euribor 1 mese, divisore 365, rilevato a fine mese e applicato nel mese successivo, prima era "tasso minimo di rifinanziamento principale" fissato dalla Banca Centrale Europea (BCE), vigente tempo per tempo, con un tasso minimo del 1,25%
- in caso di dimissioni ci sarà la possibilità di estinguere il mutuo (come prima) o richiedere la conversione del finanziamento in un mutuo ordinario (scelto tra quelli comunemente offerti alla clientela retail) con applicazione di uno spread di 2 punti in aggiunta al parametro in uso



Rappresentanze sindacali Banca Popolare di Sondrio

Nel caso invece di mutui esistenti potrà essere richiesta la rinegoziazione della durata originaria a queste condizioni:

- erogazione antecedente al 30/06/2023;
- posizione regolare negli ultimi 12 mesi, con particolare riferimento al puntuale pagamento delle rate relative al finanziamento oggetto di allungamento;
- durata dell'allungamento non superiore alla durata residua del finanziamento e comunque entro il limite di 5 anni, valutando nel contempo anche l'opportunità di evitare che la nuova rata risulti inferiore a quella originaria;
- la durata massima complessiva non potrà mai superare i 25 anni.

In allegato al comunicato lasciamo alla vostra lettura l'accordo sottoscritto.

Riteniamo che l'accordo ottenuto, possa essere soddisfacente e incontrare le esigenze di molti colleghi e delle loro famiglie.

Rimaniamo a disposizione per ogni chiarimento.

Sondrio, 28 luglio 2023

Le rappresentanze sindacali BPS

FABI

FIRST CISL

FISAC CGIL

UILCA

UNISIN